



*Consiglio Regionale della Campania*

**VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

**Resoconto Integrato n.20**

**XI Legislatura**

**21 giugno 2022**

**RESOCONTO INTEGRALE N. 20  
SEDUTA DELLA VI COMMISSIONE  
CONSILIARE PERMANENTE DEL  
21 GIUGNO 2022 -H. 10.30-**

**INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI:**

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni della Presidente;
- 3) Delibera Giunta Regionale n.175 del 4.04.2022-Reg.Gen.n.113/II- ad iniziativa dell'Assessore Regionale alle Politiche Integrate di Sicurezza e Legalità, recante: "L.R. 16 aprile 2012, n.7 "Adozione del Piano Strategico per i beni confiscati 2022-2024".  
Parere;
- 4) Legge regionale 29 giugno 2021, n.5 - articolo 42 - Osservatorio per il benessere dell'infanzia e dell'adolescenza.  
Designazione di un componente della competente Commissione consiliare Permanente in rappresentanza dell'opposizione.

**PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE  
CARMELA FIOLO (PD).**

**La seduta inizia alle ore 10.45.**

**Sono presenti i consiglieri:**

Valeria Ciarambino (M5S) su delega di Luigi Cirillo  
Felice Di Maiolo (Misto-Fare Democratico-P.A.I.)  
Carmela Fiola (PD)  
Iodice Maria Luigia (Noi di Centro-Noi Campani)  
Francesco Iovino (Italia Viva)  
Vittoria Lettieri (De Luca Presidente)  
Giuseppe Sommesse (Azione-Moderati, Europa Verde)

Volpe Andrea (Partito Socialista Italiano-Campania Libera)

**Per la Giunta Regionale partecipano:**

Mario Morcone (Assessore alle Politiche Integrate di Sicurezza e Legalità)

Clementina Quintero (Dirigente Staff Ufficio del Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata)

**Prestano assistenza alla seduta:**

Enrico Gallipoli (Dirigente UD VI Commissione)

Mariagrazia Galeotalanza (Funzionario VI Commissione)

Girolama Iazzetta (Istruttore amministrativo VI Commissione)

**Verificata la validità della seduta ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, dichiarato aperta la seduta.**

**Punto 1) all'ordine del giorno:**

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;  
Se non ci sono obiezioni, li diamo per approvati.  
**La Commissione approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE: Procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno:**

**2) Comunicazioni della Presidente;**

Vi comunico che alla Commissione sono pervenuti i seguenti atti:

-DPCR n.53 del 29 aprile 2022 a recepimento della modifica alla denominazione del Gruppo "Più Europa" in "Azione-Moderati-Europa Verde";

-proposta di legge -reg. gen. n.222-ad iniziativa dei consiglieri Pellegrino, Alaia, Iovino, Santangelo, recante:

*"Librerie: presidi sociali e culturali";*

-Delibera Giunta Regionale n.226 del 10.05.202-Reg.Gen. n.234, recante: *"Regolamento in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 26 ottobre 2021, n.17 (Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria*



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

**Resoconto Integrato n.20**

**XI Legislatura**

**21 giugno 2022**

*femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne”;*

-Delibera Giunta Regionale n.175 del 4.04.2022

-Reg. Gen.n.113/II-ad iniziativa dell'assessore alle Politiche Integrate di Sicurezza e Legalità, recante: “L.R. 16 aprile 2012, n.7 “Adozione del Piano Strategico per i beni confiscati 2022-2024”;

-proposta di legge-Reg. Gen. n 239- ad iniziativa dei consiglieri Ciarambino, Ciampi, Aversano, Cammarano, Cirillo, Saiello, recante: “Disposizioni per la tutela delle persone con disturbi dello spettro autistico”;

-Delibera Giunta regionale n.240 del 17.05.2022-Reg.Gen.n.240-ad iniziativa dell'assessore alle Politiche Sociali, avente ad oggetto: “Regolamento regionale in attuazione dell'articolo 5, comma 2 della legge regionale 2 marzo 2020, n. 1 recante, Procedure di iscrizione e cancellazione dall'Albo delle Cooperative di Comunità, nonché le modalità di tenuta ed aggiornamento dello stesso”;

**La Commissione prende atto.**

**PRESIDENTE: Procediamo con il terzo punto all'ordine del giorno:**

3) Delibera Giunta Regionale n.175 del 4.04.2022-Reg.Gen.n.113/II- ad iniziativa dell'Assessore Regionale alle Politiche Integrate di Sicurezza e Legalità, recante:

“L.R. 16 aprile 2012, n.7 “Adozione del Piano Strategico per i beni confiscati 2022-2024”.

Parere.

Su questo specifico provvedimento la Commissione viene chiamata a rendere parere ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della suindicata legge regionale.

Vi comunico che è presente l'Assessore Mario Morcone, che saluto e ringrazio per la partecipazione alla seduta odierna, a nome anche di tutta la Commissione.

**MORCONE (Assessore alle Politiche Integrate di Sicurezza e Legalità):**  
Buongiorno a tutti e grazie per la vostra presenza.

Presentiamo, questa mattina, la “programmazione triennale sui beni confiscati” che si va a collocare in linea di continuità con quello che abbiamo fatto nel recente passato.

Mi permetto solo di ricordare, al di là dei finanziamenti e della spinta che si è data alla valorizzazione e al riuso dei beni confiscati, cito il primo Forum espositivo che si è svolto alla Stazione marittima di Napoli il primo aprile, nonché l'accordo con la Regione Toscana su alcuni beni esemplari, qual è “la Balzana” in provincia di Caserta, e per quanto riguarda la Regione Toscana, la “Tenuta di Suvignano”, circa 700 ettari e ancora una serie di interventi finalizzati a valorizzare con l'ingresso della Regione e della Società a responsabilità limitata Agrorinasce tutte le iniziative di riuso e valorizzazione dei beni.

Siamo convinti che certamente il valore simbolico della valorizzazione e del riuso dei beni rimane un pilastro fondamentale della Legge Rognoni-La Torre che, peraltro, quest'anno compie 40 anni, ma insieme a questo è necessario anche un progetto che abbia, naturalmente, la possibilità di proiettare nel tempo e con autonomia, le iniziative che si mettono in campo con i beni confiscati.

Peraltro, è di questi giorni un'ulteriore “manifestazione di interesse” che abbiamo direttamente seguito con l'Agenzia Nazionale e che ha messo a disposizione dei Comuni della Campania un elevatissimo numero di beni, in particolare su Napoli, ma anche su altri Comuni importanti del nostro territorio, come possono essere Giugliano e



*Consiglio Regionale della Campania*

**VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)**

***Resoconto Integrato n.20***

***XI Legislatura***

***21 giugno 2022***

Marano che ha un numero elevatissimo di beni.

Su questo, naturalmente, si sono innestati due ulteriori interventi positivi, che sono: un Accordo con il Ministero dell'Interno che con la coda del Polo Legalità ha utilizzato dei fondi residui per finanziare una serie di progetti di particolare rilievo che sono presenti in Provincia di Caserta e qualcuno in Provincia di Salerno, è certamente una grande opportunità che abbiamo colto valorizzando progetti significativi, penso alle Terme di Contursi, il cui percorso di rilancio è appena cominciato, ma ci dà l'aspettativa di rimettere in piedi uno dei grandi beni della Regione; allo stesso tempo, ancora una volta, il tema della "Balzana" che ha ricevuto finanziamenti i cui bandi sono in corso per la progettazione definitiva, sempre includendo tutta la cooperazione sociale che per noi è un interesse primario, ma, naturalmente, considerando comunque l'intervento con la prospettiva di autonomia dal punto di vista economico.

Per i prossimi tre anni abbiamo scelto, anche nella programmazione, di ascoltare prima ancora dell'Osservatorio, e anche al suo interno, una serie di attori che normalmente contribuiscono a questo percorso di valorizzazione e di riuso, e abbiamo accolto una serie significativa di suggerimenti da loro portati avanti.

Uno dei temi che peraltro ha deluso, se posso usare questo termine, nel grande bando che ha fatto il Ministro per il Sud, è esattamente la mancanza di una cooperazione, di una coprogettazione da parte degli Enti del Terzo Settore, scaricando una gran parte di risorse, sono 250 milioni, direttamente sulla ristrutturazione di beni senza avere chiaro, alla fine, come saranno gestiti beni e da chi e

quale sarà il percorso utile a far sì che questi beni siano ricchezza per l'economia del nostro territorio.

Abbiamo pensato anche di porre un qualche riparo, nel senso di sostenere all'interno dei nostri finanziamenti, che naturalmente sono modesti, perché nel triennio prevediamo come Regione Campania solo 5 milioni, anche le startup, cioè coloro che hanno un progetto innovativo e che partono dall'utilizzo del bene confiscato proprio attraverso quel discorso di coprogettazione che effettivamente, è la nuova frontiera perché tutto questo sia ricchezza del Mezzogiorno.

Ultimo argomento, il tema dei fondi europei. L'attesa è molto grande, parliamo di cifre molto più importanti, parliamo di circa 30 milioni che dovremo suddividere e regolare, ma su questo daremo conto al Consiglio regionale man mano che queste risorse saranno disponibili e sulle scelte che verranno fatte in un equilibrio complessivo tra le varie Province campane.

Avete a disposizione il documento del Piano Strategico dal quale potrete trarre tutti gli spunti anche per eventuali approfondimenti che vorrete chiedere all'Assessorato.

Siamo pienamente disponibili a rispondere da subito.

Mi fermerei qui se non ci sono domande.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. La Giunta, ovviamente, per elaborare il testo ha sentito l'Osservatorio regionale sull'utilizzo dei beni confiscati e l'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati ed ha convertito il Piano. La parola alla collega Ciarambino.

**CIARAMBINO (M5S):** Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore per la disamina.



*Consiglio Regionale della Campania*

**VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)**

***Resoconto Integrato n.20***

***XI Legislatura***

***21 giugno 2022***

Credo che quello che arriva oggi in Commissione sia un tema su cui ci deve essere veramente la massima convergenza di tutte le forze politiche perché riguarda la legalità ed in particolare l'affermazione della legalità all'interno della nostra Regione. Esprimo rammarico anche per la scarsa presenza dei Consiglieri e purtroppo per il lavoro molto esiguo che stiamo svolgendo con la Commissione Anticamorra di cui faccio parte.

In Campania, i beni confiscati sono complessivamente 7 mila 692, il 43 per cento di questi ha ricevuto già una destinazione, mentre il 57 per cento è ancora sotto la gestione dell'Agenzia nazionale e, come diceva l'Assessore, allo stato attuale, la Regione Campania ha in corso di attuazione 106 iniziative per un valore complessivo di 50 milioni, 87 a titolarità regionale, mentre 19 sono in capo al Ministero dell'Interno, all'Autorità di gestione del Pon Legalità e Poc Legalità.

Dentro il Piano di cui discutiamo oggi, per quanto riguarda anche quelle che sono le sensibilità del Gruppo consiliare che presiedo, per noi, appare significativo l'indirizzo secondo cui tutte le azioni devono essere volte a contribuire al raggiungimento degli obiettivi della transizione ecologica, prevedendo interventi tesi all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale.

Come sempre nell'ottica del Gruppo a cui appartengo appare di particolare interesse l'azione di recupero dei beni confiscati per realizzare civili abitazioni volte a garantire il diritto all'abitare.

Il ripristino della legalità si sposa con la risposta alle esigenze cogenti di carattere sociale, ci sembra un'iniziativa virtuosa, e

alla vita indipendente delle persone a rischio di esclusione e marginalizzazione sociale, della popolazione anziana, nonché ad incrementare l'offerta di edilizia residenziale pubblica.

Troviamo meritevoli di attenzioni le azioni miranti alla realizzazione di attività di ospitalità e ristorazione che servono a sviluppare l'offerta del turismo sociale ed esperienziale della Campania, le attività di coltivazione e produzione agricola e agroalimentare, in particolare nell'ottica di favorire l'economia rurale e anche rafforzare le esperienze di agricoltura sociale volte a contrastare forme di sfruttamento e di caporalato.

Troviamo significative le azioni di rafforzamento delle competenze nella gestione dei beni confiscati che sono tutte accomunate dalla ricerca di una maggiore sinergia e collaborazione istituzionale tra i soggetti coinvolti, che siano istituzionali e non ed anche le azioni tese alla reimmersione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate per la loro funzione di incremento delle occasioni di lavoro nel nostro territorio. Insomma, ci sembra che ci sia la volontà di dare vita, di restituire vita e valore ai beni confiscati.

È una programmazione a tutto tondo, è chiaro che quest'attività programmatica dovrà concretizzarsi progressivamente attraverso le azioni specifiche che sono previste dai singoli atti di programmazione. Credo che soprattutto sulle priorità che la Giunta si darà in relazione alle singole annualità che dovrà concentrarsi l'azione di impulso e di controllo su tutto il Consiglio regionale.

Esprimiamo un voto favorevole a questo provvedimento e ringraziamo l'Assessore per il lavoro che sta facendo e anche per il focus



*Consiglio Regionale della Campania*

**VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)**

***Resoconto Integrato n.20***

***XI Legislatura***

***21 giugno 2022***

che ha voluto realizzare proprio nella nostra Regione sul tema dei beni confiscati di cui si sta dibattendo molto a livello nazionale, e rispetto al quale la Campania, anche, purtroppo per la numerosità dei beni confiscati e la pregnanza del fenomeno della criminalità organizzata, può essere capofila di un processo virtuoso.

Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola all'assessore Morcone.

**MORCONE (Assessore alle Politiche Integrate di Sicurezza e Legalità):** Convengo assolutamente sulle cose che la presidente Ciarambino ha detto.

Volevo ulteriormente precisare che stiamo lavorando molto che in Italia, l'iter sul tema del riuso e della valorizzazione dei beni, naturalmente, è un tema di beati monopoli, nel senso che, purtroppo, ci sono Regioni che sono molto indietro nel riutilizzo dei beni, ed è un tema – spero di non farvi perdere troppo tempo, facendovi perdere la passione per questa questione – che negli ultimi anni si è un po' normalizzato, e lo dico in senso negativo.

Stiamo esattamente spingendo perché riprenda in pieno il valore e l'importanza che ha dal punto di vista anche dello sviluppo economico dei territori, oltre che dell'aspetto evidentemente simbolico della riappropriazione dei beni conquistati con legalità e con il sopruso.

Stiamo lavorando molto sull'innovazione, anche in agricoltura.

Ci sono esperienze bellissime che naturalmente non ricevono la visibilità dagli organi di comunicazione, forse disattenti o affascinati da altre cose ma anche sui nostri

territori, non solo in Provincia di Caserta, da parte di Enti del Terzo Settore.

Volevo dire che sull'housing sociale siamo particolarmente impegnati non solo attraverso il riuso e la valorizzazione dei beni ma anche attraverso fondi che il Ministero del Lavoro ha attribuito ad alcuni Comuni della Regione come contrasto al caporalato e a condizioni di vita non proprie delle persone che lavorano da noi.

Tutto questo, naturalmente, si lega insieme in un'azione complessiva che è il contrasto al caporalato, che è dignità delle persone, che è riuso e valorizzazione dei beni.

Ultimo argomento, quello sul quale siamo ancora perdenti, mi permetto di dire, è il tema delle aziende.

È chiaro che il tema delle aziende è particolarmente complicato perché se ci metti dieci anni per confiscare un'azienda quando interviene l'Agenzia o la Regione, sostanzialmente, l'azienda non esiste più, il personale non c'è più, i clienti se ne erano andati da anni e le banche avevano già richiesto indietro i fidi che erano stati evidentemente concessi.

Si sta ragionando con la Presidente Casella del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con la quale la Regione ha firmato un Protocollo, per cercare, attraverso una gestione comune, già dalla fase del sequestro, senza aspettare che si arrivi alla confisca definitiva, in maniera tale da sostenere in vita le aziende che invece nella gran parte hanno un esito infausto.

Mi fermo e Vi ringrazio.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore.

Se non ci sono altri interventi procediamo all'approvazione del "Piano Strategico per i beni confiscati 2022-2024" di cui alla deliberazione n.175/2022 e dei suoi Allegati





Consiglio Regionale della Campania

**VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

**Resoconto Integrato n.20**

**XI Legislatura**

**21 giugno 2022**

che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

**Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?**

**La Commissione approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE: Procediamo con il quarto punto all'ordine del giorno:**

**4)** Legge regionale 29 giugno 2021, n.5 - art.42 –“Osservatorio per il benessere dell’infanzia e dell’adolescenza”.

Designazione di un componente della competente Commissione consiliare Permanente in rappresentanza dell’opposizione.

Con la legge regionale 29 giugno 2021, n.5 (Collegato alla stabilità regionale per il 2021), all’articolo 42 è stato istituito presso il Consiglio regionale l’“*Osservatorio per il benessere dell’Infanzia e dell’Adolescenza*”, al fine di promuovere il benessere psichico e fisico dei minori, contrastare i fenomeni della povertà educativa, della dispersione scolastica, della devianza minorile e della violenza sui minori.

Si prevede che l’Osservatorio svolga attività di studio, di analisi e di impulso, anche formulando proposte volte ad attivare un sistema di reti e collaborazioni territoriali e ad individuare modalità di coordinamento delle risorse in materia.

L’Ufficio di Presidenza del Consiglio, con deliberazione n.56 del 19 novembre 2021, ha approvato il Regolamento per il funzionamento dell’Osservatorio contenente la composizione che è stata definita nell’articolo 4 che, al fine di consentire la più

ampia partecipazione di personalità di rilievo scientifico nel settore specifico, è stata integrata con successiva deliberazione n. 74 del 7 aprile scorso.

Ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lett. c) del Regolamento per il funzionamento dell’Osservatorio deve essere indicato un consigliere componente di questa Commissione in rappresentanza dell’Opposizione.

Passo la parola alla collega Ciarambino, prego.

**CIARAMBINO:** Grazie Presidente. Come Gruppo consiliare di Opposizione, proponiamo il nome di Salvatore Aversano, che è membro della VI Commissione.

**PRESIDENTE:** Grazie collega Ciarambino. Verificata la sussistenza dell’accordo unanime sul nominativo indicato, non ci sono interventi in tal senso, quindi, risulta designato quale componente dell’Osservatorio in rappresentanza dell’Opposizione, il consigliere Salvatore Aversano.

**La Commissione concorda all'unanimità.**

Avendo esaurito gli argomenti posti all’ordine del giorno, dichiaro conclusi i lavori della Commissione.

Grazie.

**I lavori terminano alle ore 11.10.**